

DIFESA Barbabietola da zucchero 2025 v2								
Note cultura	Sono ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno con prodotti insetticidi, con esclusione del trattamento geodisinfestante e di quelli effettuati con i preparati a base di Bacillus thuringiensis e Sali potassici di acidi grassi.							1/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICHE	<i>Chaetocnema tibialis</i> ; <i>Longitarsus spp</i> ; <i>Phyllotreta vittula</i>	Soglie d'intervento: Presenza di fori sulle foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su piante di 2 foglie - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie		Etofenprox	1	3	Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox ed Esfenvalerate indipendentemente dall'avversità.	
				Deltametrina				
				Lambda-cialotrina	1		Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate indipendentemente dall'avversità. Applicazione localizzata, in alternativa ad altri geodisinfestanti (Teflutrin).	
				Tau-fluvalinate				
				Teflutrin	1		Applicazione localizzata, in alternativa ad altri geodisinfestanti (Lambdacialotrina).	
NOTTUE TERRICOLE		Soglia: 1-2 larve di terza/quarta età o 1-2 piante danneggiate per metro quadrato fino allo stadio di 8-10 foglie		Deltametrina		3		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera esigua</i> ; <i>Autographa gamma</i>	Soglia: 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.		<i>Bacillus thuringiensis</i>		3		Contro questa avversità massimo un intervento all'anno con piretroidi
				Deltametrina				
				Lambda-cialotrina	1		Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate indipendentemente dall'avversità.	
				Etofenprox	1		Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate indipendentemente dall'avversità.	
ATOMARIA DELLA BARBABIETOLA	<i>Atomaria linearis</i>		Insetto temibile solo nei terreni sottoposti a risemina					
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Soglia: Presenza accertata - Soglia con i vasetti: 1 larva per trappola - Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/metro quadrato.	Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Teflutrin			Geodisinfestanti applicazione localizzata alla semina in alternativa all'impiego di seme conciato. Applicazione localizzata, in alternativa ad altri geodisinfestanti (Lambdacialotrina).	
				Lambda-cialotrina			Geodisinfestanti applicazione localizzata alla semina in alternativa all'impiego di seme conciato. Applicazione localizzata, in alternativa ad altri geodisinfestanti (Teflutrin).	
CLEONO	<i>Conorhynchus mendicus</i>	Soglia: Erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di	Per il monitoraggio degli adulti impiegare i vasi trappola. Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti.	Deltametrina		3		
				Tau-fluvalinate				
				Lambda-cialotrina	1		Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate	

DIFESA Barbabietola da zucchero 2025 v2								
Note coltura	Sono ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno con prodotti insetticidi, con esclusione del trattamento geodisinfestante e di quelli effettuati con i preparati a base di Bacillus thuringiensis e Sali potassici di acidi grassi.							2/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LISSO	<i>Lixus junci</i>		Interventi agronomici: Programmare una rotazione almeno quadriennale, specialmente in caso di gravi infestazioni nelle annate precedenti. Interventi chimici: Intervenire alla comparsa degli adulti.	Deltametrina		3		
				Lambda-cialotrina	1			
AFIDE NERO	<i>Aphis fabae</i>	Soglia: 30% di piante infestate e in assenza di ausiliari		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		3		
				Deltametrina				
				Tau-fluvalinate				
				Esfenvalerate	1		Massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra Lambdacialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate	
CASSIDA DELLA BARBABIETOLA	<i>Cassida sp.</i>		Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento	Tau-fluvalinate		3		
				Deltametrina				
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>	Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie.	Interventi agronomici: Scelta di cultivar resistenti o tolleranti.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Per questa avversità sono ammessi 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi ; per gli estirpi tardivi, oltre il 31 agosto, ne sono ammessi 4.
				Zolfo				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Difenoconazolo	1	3	In alternativa al Metconazolo. I DMI sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti DMI in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare i DMI da soli più di 1 volta all'anno.	
				Tetraconazolo			I DMI sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti DMI in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli DMI da soli più di 1 volta all'anno.	
				Metconazolo			In alternativa al Difenoconazolo. I DMI sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti DMI in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare i DMI da soli più di 1 volta all'anno.	
				Protioconazolo			I DMI sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti DMI in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare i DMI da soli più di 1 volta all'anno. Ammesso solo in miscela	
				Fenpropidin	1		Impiegabile esclusivamente in miscela con Difenoconazolo	
				Fluopyram			Ammesso solo in miscela	

DIFESA Barbabietola da zucchero 2025 v2								
Note cultura	Sono ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno con prodotti insetticidi, con esclusione del trattamento geodisinfestante e di quelli effettuati con i preparati a base di Bacillus thuringiensis e Sali potassici di acidi grassi.							3/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe betae</i>		Intervenire quando compaiono i primi sintomi di infezione	Zolfo				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia sp.</i>		Interventi agronomici: Ampi avvicendamenti colturale (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose) - Facilitare lo sgrondo delle acque - Lavorazione del suolo per avere una buona struttura - Corretta gestione dell'irrigazione					
VIRUS DELLA RIZOMANIA		Interventi agronomici: Ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani						

DIFESA Barbabietola da zucchero 2025 v2								
Note coltura	Sono ammessi al massimo 3 trattamenti all'anno con prodotti insetticidi, con esclusione del trattamento geodisinfestante e di quelli effettuati con i preparati a base di Bacillus thuringiensis e Sali potassici di acidi grassi.							4/4
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI A CISTI	Heterodera schachtii	<p>Adottare ampie rotazioni impiegando l'avvicendamento con colture intercalari di rafano oleifero o senape bianca che fungono da piante esca e che vanno trinciate prima dell'allegagione. Interventi agronomici: Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae -</p> <p>Nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di Raphanus sativus o Sinapis alba) da realizzare: - In primavera nei terreni messi a riposo (set-aside) - In estate (dopo grano o orzo) - In febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiescenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside).</p> <p>Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.</p>	<p>Si sconsiglia di usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poichè suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca. Porre attenzione nelle successioni con pomodoro. Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo. In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.</p>					